

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1197 del 31 agosto 2021

**Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo". Interventi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva. Approvazione "Bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva".**

*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva un nuovo bando con fondi stanziati nell'ambito del Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi" - Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo", finalizzato a sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, nazionali e internazionali che producono in Veneto al fine di valorizzare le location venete, quali identificati attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate.

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale del Veneto, dopo la consultazione partenariale, ha approvato con CR n. 77 del 17/06/2014 la proposta di POR FESR 2014-2020 successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della LR n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva, avvenuta con Deliberazione n. 42 del 10/07/2014.

L'Autorità di Gestione del POR FESR il 21/07/2014 ha quindi formalmente inviato tale proposta alla Commissione Europea.

Conformemente a quanto indicato nell'art. 29 del Reg. 1303/2013, con nota C (2014) 7854 final del 21/10/2014, la Commissione Europea ha formulato una serie di osservazioni aprendo così ufficialmente la fase di negoziato.

Con Decisione C(2015) 5903 final del 17/08/2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale- parte FESR della Regione del Veneto relativo al periodo 2014-2020 e la Giunta Regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 1/09/2015.

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2018) 4873 final del 19/07/2018 sono stati modificati determinati elementi del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto tra i quali l'inserimento dell'Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo".

In applicazione dell'art. 110 c. 2 del Reg 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 1500 del 29/10/2015, con procedura scritta del 13 novembre 2018 ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni, con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno guidare la fase di ammissione e valutazione delle domande di sostegno.

Con Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 L'Unione Europea ha introdotto modifiche sostanziali alla normativa che disciplina l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE), che autorizzano interventi in campo sanitario e sul finanziamento capitale circolante delle PMI, precedentemente non previsti.

Inoltre, con Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, sono stati introdotti ulteriori e importanti elementi di flessibilità nelle procedure di riprogrammazione dei POR che consentono l'aumento al 100% del tasso di cofinanziamento delle spese certificate alla Commissione europea nel periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021.

A livello nazionale i principali provvedimenti normativi in materia sanitaria, economica e sociale del Governo sono rappresentati dai Decreti Legge 17 marzo 2020, n. 18, successivamente convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile, n. 27, cosiddetto Decreto "Cura Italia", che introduce misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese, il DL 8 aprile 2020, n. 23, Decreto "Liquidità", convertito con modificazioni

dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, che emana misure urgenti in materia di accesso al credito, di salute e di lavoro oltre a stabilire proroghe di termini amministrativi e processuali, e infine il DL 19 maggio 2020, n. 34, Decreto "Rilancio", entrato in vigore il 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, che al Capo XI disciplina l'utilizzo dei fondi della politica di coesione e in particolare agli artt. 241 e 242 stabilisce alcune condizioni per le riprogrammazioni dei Programmi Operativi nazionali e regionali dei fondi SIE 2014-2020, prevedendo anche uno specifico accordo tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi.

Più precisamente il succitato articolo 242, che disciplina, tra le altre, la fattispecie della rendicontazione sui Programmi operativi dei Fondi SIE di spese emergenziali anticipate a carico del bilancio dello Stato, al comma 2, stabilisce che "Le risorse erogate dall'Unione europea a rimborso delle spese rendicontate per le misure emergenziali di cui al comma 1 sono riassegnate alle stesse Amministrazioni che hanno proceduto alla rendicontazione, fino a concorrenza dei rispettivi importi, per essere destinate alla realizzazione di programmi operativi complementari, vigenti o da adottarsi".

Lo stesso articolo 242, al comma 3, stabilisce inoltre che "Ai medesimi programmi complementari di cui al comma 2 sono altresì destinate le risorse a carico del Fondo di Rotazione all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, rese disponibili per effetto dell'integrazione del tasso di cofinanziamento UE dei programmi di cui al comma 1"; in particolare, in attuazione delle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, le Autorità di Gestione di Programmi Operativi 2014-2020 dei fondi strutturali europei possono richiedere l'applicazione del tasso di cofinanziamento fino al 100 per cento a carico dei Fondi UE per le spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1 luglio 2020 fino al 30 giugno 2021.

Per dare attuazione alle disposizioni sopra citate, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo 242, sono stati perfezionati, anche ai fini della ricognizione delle risorse attribuibili ai Programmi Operativi Complementari (POC), specifici Accordi tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni centrali e regionali titolari di programmi finanziati con i fondi strutturali 2014/2020.

Infine, in relazione a quanto disposto dall'articolo 242 del DL n. 34/2020 il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), con deliberazione n. 41 del 9 giugno 2021, in attesa di pubblicazione, ha approvato l'istituzione di Programmi operativi complementari di azione e coesione (Poc) 2014/2020.

Per quanto disposto dalla succitata delibera, le Amministrazioni titolari possono attivare quote di risorse a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, rese disponibili a seguito di rendicontazioni di spesa effettuate a totale carico dell'Unione europea a seguito dell'utilizzo di un tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento nel periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021.

Con deliberazione n. 745 del 16 giugno 2020 la Giunta regionale ha approvato la riprogrammazione dei POR FSE e FESR 2014-2020 definendo le linee generali di intervento e l'ammontare complessivo delle risorse disponibili e con successiva deliberazione n. 786 del 23 giugno 2020, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 del sopracitato DL n. 34/2020, ha approvato uno schema di accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi POR FSE e POR FESR 2014-2020 per la realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19 e per la conseguente attivazione del nuovo Piano Sviluppo e Coesione e dei Programmi Operativi Complementari destinati anche alla copertura di interventi non più finanziati dai POR.

Alla luce di quanto sopra, va sottolineato come la previsione, nell'ambito del POR FESR, di una specifica azione diretta al sostegno delle imprese di produzione cinematografica abbia rappresentato un volano per lo sviluppo del settore, in particolare per quanto riguarda il comparto dei professionisti e delle maestranze tecniche e artistiche dell'audiovisivo, e una positiva occasione sotto il profilo delle ricadute economiche sul territorio anche per quanto riguarda il noleggio di attrezzature, la fornitura di servizi e la ricettività alberghiera.

Il Programma Operativo Complementare della Regione del Veneto rappresenta pertanto un'opportunità per affiancare all'azione di supporto già attuata a partire dal 2018, una nuova linea di sostegno a favore del settore, con un approccio strategico diverso volto ad ampliare il numero di potenziali beneficiari riducendo l'entità del contributo assegnabile, sulla scorta dell'esempio di altre Regioni italiane che intervengono a favore della produzione cinematografica. Molteplici sono gli obiettivi così perseguiti: attrarre sul territorio un numero più elevato di produzioni; garantire il pluralismo dell'offerta cinematografica e audiovisiva supportando soggetti diversi per tipologie e dimensioni delle imprese e delle iniziative; aiutare la realizzazione di progetti audiovisivi e cinematografici che senza il sostegno non sarebbero compiuti (indicatore di addizionalità); puntare l'attenzione e promuovere con il nuovo bando la ricerca di un migliore equilibrio tra il sostegno alla produzione e l'attenzione agli aspetti legati alla distribuzione e promozione; consolidare il tessuto professionale regionale legato al settore, migliorandone la competitività e le prospettive di crescita di occupazione qualificata.

Si propone pertanto di riservare, nell'ambito del Programma in argomento, la somma di Euro 1.500.000,00 a questa linea di azione a supporto della produzione, di cui Euro 1.200.000,00 per opere riferibili alla categoria fiction (serie televisive e

lungometraggi di finzione), Euro 200.000,00 per opere riferibili alla categoria animazione ed Euro 100.000,00 per opere riferibili alla categoria doc, short e realtà estesa. Il limite massimo del contributo concedibile è fissato a Euro 200.000,00, nel caso di produzioni per le categorie fiction e animazione, e di Euro 30.000,00 nel caso di produzioni per le categorie doc, short e realtà estesa.

In condivisione con la Fondazione Veneto Film Commission quale organismo istituito dalla Regione per le attività legate alla produzione cinematografica e audiovisiva, si propone di modificare le linee generali fin ora seguite nella determinazione dei contributi, differenziandone l'ammontare in ragione della qualità riconosciuta al progetto dalla Commissione Tecnica di Valutazione e della capacità di distribuzione, penetrazione nei mercati e dunque di visibilità e capacità di arrivare al pubblico delle produzioni.

Inoltre, in linea con le politiche europee, statali e regionali in materia di sostenibilità ambientale si è ritenuto di prevedere, tra i criteri di priorità da assegnare alla proposta produttiva, l'adesione del richiedente al protocollo Green Film che le Film Commission Italiane hanno adottato al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio.

Con il presente atto si intende pertanto approvare un bando a favore delle PMI regolarmente iscritte come "Attiva" con codice, primario o secondario, ATECO 2007, J 59.11, codice NACE J 59.11 al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o a un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea.

I contributi a fondo perduto destinati a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive, vengono concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato comune in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato "Regolamento generale di esenzione" ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive".

Il direttore della competente Direzione Beni attività culturali e sport è incaricato a provvedere con propri provvedimenti all'approvazione dell'appendice normativa, del modulo relativo alla proposta progettuale, del modello di procura, del modello di referenze bancarie, dello schema di polizza fideiussoria, dell'elenco delle spese ammissibili, della dichiarazione sul cumulo degli aiuti, delle modalità di rendicontazione del personale del disciplinare "Green Film" che saranno allegati al bando.

L'importo messo a bando, pari a Euro 1.500.000,00, trova copertura sui fondi stanziati nell'ambito del Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020, sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2023:

- Cap. 104399 "POC - Asse 3 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPRESS 09/06/2021, n. 41)",
- Cap. 104395 "POC - Asse 3 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPRESS 09/06/2021, n. 41)".

Tale spesa verrà impegnata con successivi provvedimenti dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Comunicazione COM(2020) 112 del 13 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

VISTO il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni di cui alle Comunicazioni C(2020) 2215 del 03/04/2020 e C(2020) 3156 del 08/05/2020;

VISTO il DL 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27;

VISTO il DL 8 aprile 2020, n.23, convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40;

VISTO il DL 19 maggio 2020, n. 34 e, in particolare, il comma 6 dell'articolo 242 dello stesso, che prevede uno specifico Accordo tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi, tra le quali vanno comprese anche le Regioni;

VISTA la deliberazione n. 404 del 31 marzo 2020, con cui la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo per la modifica della pianificazione regionale dei bandi a valere sulle risorse ancora disponibili sui POR FSE e FESR 2014 - 2020 della Regione del Veneto;

VISTA la deliberazione n. 745 del 16 giugno 2020, con la quale la Giunta regionale ha adottato una riprogrammazione molto più ampia dei POR FSE e FESR 2014 - 2020, assicurando così una risposta mirata all'emergenza sanitaria e alle necessità più urgenti delle persone, delle famiglie e delle attività economiche maggiormente colpite dalla crisi, riuscendo anche a differenziare la strumentazione a seconda dei diversi contesti e soggetti;

VISTA la deliberazione n. 786 del 23 giugno 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale ed il Presidente della Regione del Veneto per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020.

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17/05/2016;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la LR n. 41/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1839 del 29 dicembre 2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 1 del 8 gennaio 2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023";

VISTA la documentazione agli atti;

RAVVISATA l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le considerazioni espresse in premessa, il "Bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva" **Allegato A**, contenente i criteri e le modalità di ammissione ai finanziamenti di cui al Programma Operativo Complementare al POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto. Asse 3 "Competitività dei sistemi produttivi", Azione 3.3.2 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
3. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a provvedere con propri provvedimenti all'approvazione dell'appendice normativa, del modulo relativo alla proposta progettuale, del modello di procura, del modello di referenze bancarie, dello schema di polizza fideiussoria, dell'elenco delle spese ammissibili, della dichiarazione sul cumulo degli aiuti, del modello di disciplinare "Green Film" e delle modalità di rendicontazione del personale che saranno allegati al Bando;
4. di dare atto che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative al Bando è determinato in Euro 1.500.000,00, e trova copertura sui fondi stanziati nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021), sui seguenti capitoli di spesa del bilancio di previsione 2021-2023:
  - ◆ Cap. 104399 "POC - Asse 3 - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)",
  - ◆ Cap. 104395 "POC - Asse 3 - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)".
5. di dare atto che gli impegni di spesa, nei limiti della dotazione finanziaria di cui al precedente punto 4, saranno assunti con propri atti dal Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

6. di incaricare il direttore della Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D.lgs n. 97/2016;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



**Programma Operativo Complementare della Regione del Veneto 2014-2020**

in continuità con

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FESR 2014-2020

**Bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva**



## INDICE

### **Finalità del bando**

- Art. 1 Finalità e oggetto del bando
- Art. 2 Dotazione Finanziaria
- Art. 3 Localizzazione

### **Potenziali beneficiari**

- Art. 4 Soggetti ammissibili

### **Tipologie di interventi ammissibili**

- Art. 5 Interventi ammissibili
- Art. 6 Spese ammissibili
- Art. 7 Spese non ammissibili
- Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno
- Art. 9 Cumulo delle agevolazioni

### **Presentazione delle domande e istruttoria**

- Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione
- Art. 11 Criteri e procedura di selezione, valutazione delle domande
- Art. 12 Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno

### **Verifiche e controlli**

- Art. 13 Modifiche e variazioni
- Art. 14 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno
- Art. 15 Termini di conclusione del progetto
- Art. 16 Obblighi dei beneficiari
- Art. 17 Revoche e rinunce
- Art. 18 Verifiche e controlli del sostegno

### **Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali**

- Art. 19 Obblighi di informazione e pubblicità
- Art. 20 *Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR*
- Art. 21 Informazioni generali
- Art. 22 Disposizioni finali e normativa di riferimento



## **FINALITÀ DEL BANDO.**

### **Articolo 1 - Finalità e oggetto del bando.**

1.1 Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva in Veneto per la realizzazione esecutiva delle riprese, la realizzazione tecnica dell'opera e la post-produzione al fine di:

- a. rafforzare e migliorare la competitività delle imprese di produzione cinematografica e l'indotto da queste determinato con la loro attività, anche mediante una più intensa collaborazione con i produttori esteri;
- b. promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, paesaggistico e le produzioni tipiche locali della regione.

1.2 Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate. Inoltre il bando concorre a realizzare gli obiettivi delle Strategie macroregionali EUSAIR e EUSALP.

1.3 Il bando è destinato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".

1.4 Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lett. c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".

1.5 Il bando definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiare degli aiuti, la forma e la misura degli stessi, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

### **Articolo 2 - Dotazione finanziaria.**

2.1 Le risorse finanziarie complessive previste per il presente bando ammontano a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila,00) di cui Euro 1.200.000,00 (unmilione duecentomila,00) per opere afferenti alla categoria fiction (serie televisive e lungometraggi di finzione); Euro 200.000,00 (duecentomila,00) per opere afferenti alla categoria animazione ed Euro 100.000,00 (centomila,00) per opere afferenti alla categoria doc, short e XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).

2.2 Eventuali risorse finanziarie residue rispetto alle tre tipologie d'intervento di cui al comma precedente, saranno destinate, in via prioritaria e fino ad esaurimento delle risorse di ciascuna tipologia, a favore delle produzioni ammissibili presentate nell'ambito delle categorie fiction, animazione, doc, short e XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).

### **Articolo 3 - Localizzazione.**

3.1 Le attività di produzione interessate dall'agevolazione devono essere realizzate e localizzate nel territorio della regione Veneto.

## **POTENZIALI BENEFICIARI.**

### **Articolo 4 - Soggetti ammissibili.**

4.1 I destinatari delle agevolazioni previste dal presente bando sono le micro, le piccole e le medie imprese (PMI), come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive e che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:

- a. essere regolarmente iscritte come "Attiva" con codice, primario o secondario, ATECO 2007, J 59.11, codice NACE J 59.11 al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria,





Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;

- b. essere produttori indipendenti;
- c. essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- d. avere l'unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell'UE. Qualora l'impresa non abbia l'unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell'UE al momento della presentazione della domanda di contributo, l'apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata alla Regione del Veneto al momento della prima domanda di pagamento (anticipo o saldo) dell'intervento agevolato, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca dello stesso;
- e. non avere ancora avviato in Veneto i lavori per i quali richiede il contributo;
- f. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
- g. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l'amministrazione controllata, l'amministrazione straordinaria o la liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o a concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- h. trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora venga previsto un contributo superiore a Euro 150.000,00.

4.2 Non sono considerati soggetti destinatari delle agevolazioni di cui al presente bando le persone fisiche, nonché le fondazioni, gli istituti, le università, le associazioni e altri soggetti giuridici che operano nell'interesse pubblico.

4.3 Le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea sono tenute a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione, la quale si configurerà come soggetto richiedente che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili.

4.4 Nel caso di coproduzioni sarà considerata beneficiaria la singola impresa che presenta la domanda. Possono far parte della coproduzione soggetti che non possiedono i requisiti previsti dal presente articolo, quali le grandi imprese, ma non possono beneficiare dell'aiuto.

4.5 Il requisito di cui al precedente comma 4.1 lett. h) costituisce una condizione risolutiva dell'ammissione al contributo la cui verifica (da effettuare dopo l'approvazione della graduatoria e comunque prima del primo pagamento) sarà circoscritta ai soli progetti ammessi e finanziabili.

4.6 Un'impresa può partecipare al presente bando con una sola domanda di finanziamento.

## TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

### Articolo 5 - Interventi ammissibili.

5.1 Sono ammissibili ad agevolazione le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate realizzate in tutto o in parte in Veneto:

- a. fiction: (serie televisive e lungometraggi di finzione) opere di finzione con una durata minima di 52 minuti, destinati allo sfruttamento cinematografico e/o televisivo (anche VoD e SVoD);
- b. animazione: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di animazione con una durata complessiva minima di 50 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
- c. doc: documentari con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico e documentari (singoli o serie), non principalmente destinati a sfruttamento cinematografico;
- d. short: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti, videoclip, puntate pilota di serie con una durata inferiore ai 52 minuti;
- e. opere di XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).

5.2 I progetti di realizzazione delle opere audiovisive alla data di presentazione della domanda di contributo, devono possedere i seguenti requisiti:

- a. avere una copertura finanziaria minima, dettagliata come segue:



- 50% del costo della copia campione<sup>1</sup> nel caso di progetti afferenti alle categorie fiction e animazione;
- 25% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alle categorie doc, short e opere di XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality);
- b. nel caso di progetti afferenti alle categorie fiction e animazione essere oggetto di un contratto di distribuzione o un deal memo per la distribuzione con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVoD o VoD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse;
- c. prevedere una spesa minima ammissibile sul territorio della Regione del Veneto:
  - di Euro 200.000,00 nel caso di progetti afferenti alle categorie fiction e animazione;
  - di Euro 20.000,00 nel caso di progetti afferenti alle categorie doc, short e opere di XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality).

5.3 Sono escluse opere che facciano apologia di reato, che incitino alla violenza, all'odio razziale, di carattere pornografico o che possano ledere l'immagine della Regione del Veneto.

5.4 Nel rispetto dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in riferimento alla valutazione della parte dell'opera audiovisiva realizzata in Veneto, l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva è successivo alla presentazione della domanda di sostegno. Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Veneto i lavori per i quali richiede il contributo. Ai sensi del presente bando, per primo impegno giuridicamente vincolante, ai fini dell'avvio dei lavori, si intende la prima contrattualizzazione:

- delle figure professionali chiave senza le quali non è nei fatti possibile procedere con l'avvio della fase di produzione: segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista;
- oppure:

- per il noleggio di beni e fornitura di servizi connessi con la produzione del progetto finanziato.

**Non saranno ritenute ammissibili a rendicontazione spese relative a soggetti residenti o con sede operativa in Veneto contrattualizzati prima della presentazione della domanda di sostegno.**

I lavori preparatori quali la ricerca di location, la richiesta di permessi o la realizzazione di indagini conoscitive o di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

#### Articolo 6 - Spese ammissibili.

6.1 Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili unicamente le spese da sostenersi nel territorio veneto per la realizzazione esecutiva delle riprese, per la realizzazione tecnica dell'opera e per la post-produzione, con riferimento alle seguenti tipologie:

- a. maestranze, personale tecnico e personale artistico del settore audiovisivo, dipendente a tempo determinato o indeterminato residente in Veneto iscritto alla production guide della Fondazione Veneto Film Commission;
- b. prestazioni effettuate da professionisti del settore audiovisivo, iscritti alla production guide della Fondazione Veneto Film Commission, titolari di partita IVA con sede legale in Veneto;
- c. acquisto di materiale di consumo presso imprese aventi sede operativa in Veneto da utilizzarsi in via esclusiva per la realizzazione di scenografie o adattamento degli ambienti (solo se accompagnate da idonea documentazione che ne attesta l'impiego);
- d. noleggio di beni e fornitura di servizi da parte di imprese aventi sede operativa in Veneto;
- e. affitto di teatri e location, afferenti in via esclusiva al progetto, localizzate in Veneto;
- f. ristorazione e ricettività alberghiera in Veneto.

Per le voci di spesa si rinvia, a titolo esemplificativo, all'elenco (Allegato F) al presente bando.

6.2 Per le tipologie di spesa di cui al precedente comma 6.1 lett. a) e b) l'iscrizione alla production guide della Fondazione Veneto Film Commission deve risultare al momento della presentazione della domanda di

---

<sup>1</sup> Costo della copia campione: costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione (producer's fee); per estensione la definizione è da intendersi valida per tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente bando.



saldo; inoltre fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga e/o l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS.

6.3 L'obbligo di iscrizione alla production guide della Fondazione Veneto Film Commission è derogato per i minorenni alla data della prestazione lavorativa, i generici, i lavoratori assunti "a giornata", le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, il cui lordo busta paga è considerato spesa rimborsabile sempreché residenti in Veneto.

6.4 Le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Veneto, sono ammissibili purché contrattualizzate e riferite ad una specifica attività del progetto tra quelle indicate nell'Allegato F e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.

6.5 Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere sostenute esclusivamente dal beneficiario ed essere sostenute e pagate dal giorno successivo alla presentazione della domanda di sostegno. A tal fine, farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali ed il relativo pagamento.

6.6 In fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i loro importi non siano ritenuti congrui.

6.7 Nel caso di presentazione di contratti di coproduzione o produzione esecutiva, sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute dal coproduttore dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, in qualità di soggetto beneficiario.

#### Articolo 7 - Spese non ammissibili.

7.1 L'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario.

7.2 A titolo esemplificativo, non sono inoltre ammissibili le spese:

- a. relative all'acquisto di materiale di scena, costumi e attrezzature;
- b. per materiale di consumo<sup>2</sup> (ad eccezione di quanto previsto all'art. 6 comma 6.1 lett. c del presente bando);
- c. per attività di consulenza, notarili e legali;
- d. per assicurazioni, imposte, canoni e tasse;
- e. per ristorazione e ricettività alberghiera sostenute fuori dal periodo delle riprese indicato nel piano di produzione;
- f. regolate in contanti;
- g. relative all'IVA;
- h. relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
- i. relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cine-audiovisiva;
- j. sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'Allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
- k. sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
- l. sostenute per attività realizzate al di fuori del territorio della Regione del Veneto;
- m. relative a prestazioni, noleggio di beni e forniture di servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
- n. connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
- o. interessi passivi, il compenso del produttore (*producer's fee*) e le spese generali;
- p. relative a rimborsi spese, carburante, pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
- q. relative a noleggi di beni effettuati da subfornitori;
- r. inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.

7.3 Il limite di cui alla lettera r del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.

<sup>2</sup> Materiale di consumo: materiali ed oggetti che, per l'uso, sono destinati ad esaurirsi od a deteriorarsi rapidamente.



**Articolo 8 - Forma, calcolo ed intensità del sostegno.**

8.1 Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi dell'art. 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come contributi a fondo perduto erogati in forma di regime di aiuti in esenzione, configurabili come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale.

8.2 La percentuale di cui al precedente comma 8.1, viene determinata in ragione del punteggio attribuito alla proposta produttiva dalla Commissione tecnica di valutazione prevista dall'art. 11.3 come di seguito indicato:

punteggio assegnato	%	contributo massimo fiction e animazione Euro	contributo massimo doc, short e XR Euro
da 60 a 70	20	200.000,00	30.000,00
da 71 a 80	30		
da 81 a 90	40		
> 90	50		

8.3 L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili; eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.

8.4 L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

**Articolo 9 - Cumulo delle agevolazioni.**

9.1 Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dagli artt. 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014.

9.2 Il cumulo delle agevolazioni non deve superare le seguenti percentuali:

- a. 50% per la produzione di opere audiovisive;
- b. 60% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
- c. 100% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per i film difficili<sup>3</sup> e le coproduzioni cui partecipano Paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.

9.3 Il credito di imposta (tax credit), riconosciuto a ciascun produttore in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai precedenti commi 9.1 e 9.2.

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA****Articolo 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione.**

10.1 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione del Veneto,

<sup>3</sup> «opere audiovisive difficili»: opere individuate come tali dagli Stati membri sulla base di criteri predefiniti all'atto di istituire regimi o concedere aiuti, che possono comprendere film la cui unica versione originale è nella lingua ufficiale di uno Stato membro che abbia un territorio, una popolazione o un'area linguistica limitati, nonché cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale.



la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <https://siu.regione.veneto.it/DomandePRU/>. Dalla medesima pagina è inoltre possibile accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.

10.2 La domanda di sostegno potrà essere presentata **dalle ore 10.00 del 11 ottobre alle ore 15.00 del 13 dicembre**. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda, corredata della documentazione richiesta e dei dati previsti dal presente bando, essa andrà presentata definitivamente tramite Sistema SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di invio della domanda si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel Sistema SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

In caso di eventi eccezionali e imprevedibili è data facoltà alla Regione del Veneto di procedere all'eventuale proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande.

10.3 La domanda di partecipazione (compilata in tutti i suoi campi), prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda (Allegato C) al presente bando.

10.4 La domanda non è ricevibile e, pertanto, non può essere accolta qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non sia presentata nei termini di cui al precedente comma 10.2 del presente bando;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

10.5 Ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 2 del presente bando.

10.6 A corredo della domanda di partecipazione il richiedente deve presentare, nei modi e nei termini previsti ai precedenti commi 10.1, 10.2 e 10.3, la seguente documentazione in lingua italiana:

1. proposta produttiva (Allegato B) completa di:
  - company profile/filmografia della società richiedente;
  - company profile/filmografia delle società di coproduzione e distribuzione;
  - filmografia del personale tecnico e artistico coinvolto (attori principali, sceneggiatore, regista, direttore della fotografia, compositore delle musiche originali, montatore, costumista, scenografo, autore delle grafiche);
  - nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION e SHORT: soggetto, sinossi, sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota, note di regia;
  - nel caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE: soggetto, sceneggiatura o sceneggiatura della puntata pilota, storyboard e studio dei personaggi;
  - nel caso di progetto afferente alla categoria XR (Realtà Estesa): VR (Virtual reality), AR (Augmented Reality), MR (Mixed Reality): soggetto/sviluppo, sinossi, trattamento visivo e tecnologico;
  - nel caso di progetto afferente alla categoria DOC: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser;
2. documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima, come da art. 5 comma 5.2 lett. a) del presente bando. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario riportato nella proposta produttiva, dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale, debitamente sottoscritta, dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.).

Più nello specifico si dovrà allegare:

- nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, una lettera di referenze bancarie che alla data di presentazione della domanda comprovi la capacità finanziaria ed economica per sostenere il progetto di cui al bando in oggetto, redatta secondo il modello (Allegato D) al presente bando;



- nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva” all’interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l’idoneità provvisoria al credito d’imposta della DG Cinema – MiC, prevista dall’art. 7, comma 5 del Decreto Interministeriale MiC-MEF n. 157 del 15 marzo 2018;
  - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito di imposta per l’attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi” all’interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare la richiesta preventiva alla DG Cinema – MiC, prevista dall’art. 22 del Decreto Interministeriale MiC-MEF n. 158 del 15 marzo 2018;
  - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite “credito d’imposta per gli apporti alla produzione cinematografica da parte di imprese esterne al settore” all’interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare i relativi contratti regolarmente registrati all’Agenzia delle Entrate;
  - contratto, o altro accordo come da art. 5, comma 5.2, lett. b) del presente bando;
  - eventuali contratti di coproduzione o produzione esecutiva.
- Qualora detta documentazione non sia disponibile all’atto della domanda, la stessa dovrà comunque essere presentata, debitamente sottoscritta, al più tardi, entro il termine di cui al comma 10.2 del presente bando.
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (Allegato G) al presente bando;
  4. eventuale dichiarazione d’impegno al rispetto del disciplinare Green Film (Allegato H) al presente bando, al fine di ridurre l’impatto ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio veneto;
  5. per i richiedenti con sede legale fuori dal territorio nazionale, attestazione equivalente alla visura camerale dell’impresa richiedente e degli eventuali coproduttori;
  6. per le imprese non obbligate alla redazione e al deposito di bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi e relative dichiarazioni IVA presentate;
  7. eventuale procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica di documenti (Allegato C) al presente bando con allegata copia di un documento d’identità valido del procuratore.
- 10.7 L’impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel Sistema SIU:
- a. dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia qualora il contributo previsto sia superiore a Euro 150.000,00;
  - b. dichiarazione relativa al “rating di legalità”.
- 10.8 Il soggetto richiedente si impegna a fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto, entro un termine massimo di dieci giorni dalla richiesta.
- 10.9 Presentando l’istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.
- 10.10 Il richiedente assume l’impegno di comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili di cui all’ art. 12, comma 12.2 del presente bando, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

#### **Articolo 11 - Criteri e procedura di selezione, valutazione delle domande.**

- 11.1 Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall’art. 5, comma 2 del Decreto legislativo n. 123 del 1998.
- 11.2 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U. O. Attività Culturali e Spettacolo alla verifica della sussistenza dei requisiti per l’accesso alle agevolazioni. L’iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
- 11.3 Le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte all’esame di una Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito CTV) che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato e predispone la graduatoria.



11.4 La CTV è nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport ed è composta: da un componente indicato dalla Direzione Turismo, con il ruolo di presidente, da un componente indicato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport nonché dal Presidente della Fondazione Veneto Film Commission o da un suo delegato individuato all'interno della Fondazione medesima. Le attività di segreteria saranno espletate da un dipendente della Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

11.5 La CTV, per il tramite della Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U. O. Attività Culturali e Spettacolo, può effettuare formale richiesta di chiarimenti al soggetto istante nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

11.6 Ai fini della valutazione si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate:

FICTION			95
Criterio A - Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.			10
a.1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del company profile (produzioni realizzate, partecipazione a festival di rilievo nazionale e internazionale, premi ottenuti, ecc.).	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	10
Criterio B - Spesa sul territorio.			22
b.1	Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	≥ Euro 1.500.000,00 = punti 6 ≥ Euro 1.000.000,00 = punti 4 ≥ Euro 800.000,00 = punti 2 < Euro 800.000,00 = punti 0	6
b.2	Rapporto tra la spesa ammissibile prevista nel territorio regionale e il costo della copia campione dell'opera.	≥ 80% = punti 8 ≥ 50% = punti 4 ≥ 30% = punti 2 < 30% = punti 0	8
b.3	Impiego di personale residente in Veneto (sceneggiatore, regista, aiuto regista, organizzatore, direttore di produzione, direttore della fotografia, operatore alla macchina, fonico, costumista, scenografo, capo truccatore, capo parrucchiere, capo macchinista, capo elettricista, montatore, compositore delle musiche originali).	> di 6 = punti 8 da 4 a 6 = punti 4 da 1 a 3 = punti 2 non presente = punti 0	8
Criterio C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.			10
c.1	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello nazionale o internazionale nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD o SVoD) da valutarsi sulla base dei company profile delle società di distribuzione e/o del broadcaster.	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	10
Criterio D - Qualità, originalità e innovatività.			37
d.1	Originalità e qualità della sceneggiatura.	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	10
d.2	Credenziali del cast principale sul piano nazionale o internazionale.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	6
d.3	Credenziali del regista sul piano nazionale o internazionale.	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6	10



		media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	
d.4	Valore complessivo delle credenziali di: direttore della fotografia, compositore delle musiche originali, montatore, costumista e scenografo.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	6
d.5	Dichiarazione d'impegno al rispetto del disciplinare di sostenibilità ambientale al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio veneto.	50 punti Green Film = punti 5 ≥40 punti Green Film = punti 4 ≥30 punti Green Film = punti 3 ≥20 punti Green Film = punti 2 ≥10 punti Green Film = punti 1	5
Criterio E - Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.			<b>8</b>
e.1	Produzione o coproduzione internazionale (coproduttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del company profile.	alta = punti 8 buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	8
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.			<b>8</b>
f.1	Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare le località e le produzioni tipiche locali. Da valutare sulla base dei contenuti della sceneggiatura, della percentuale delle riprese in location di interesse artistico o paesaggistico nonché del potenziale di diffusione a livello nazionale o internazionale.	alta = punti 8 buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	8
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"			<b>0</b>
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1			0

<b>ANIMAZIONE</b>			<b>95</b>
<b>Criterio A - Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.</b>			<b>10</b>
a.1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del company profile (produzioni realizzate, partecipazione a festival e premi ottenuti, distribuzione in sala).	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	10
<b>Criterio B - Spesa sul territorio.</b>			<b>22</b>
b.1	Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	≥ Euro 600.000,00 = punti 6 ≥ Euro 400.000,00 = punti 4 ≥ Euro 200.000,00 = punti 2 < Euro 200.000,00 = punti 0	6
b.2	Rapporto tra spese rimborsabili previste nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera.	≥ 80% = punti 8 ≥ 50% = punti 4 ≥ 30% = punti 2 < 30% = punti 0	8
b.3	Impiego di personale residente in Veneto nella troupe (scenografia, sviluppo visivo, autore della grafica, storyboard, lay-out e animatics, animation, modelling & lighting, color, composite, effetti speciali visivi, doppiaggio).	maggiore di 6 = punti 8 da 4 a 6 = punti 4 da 1 a 3 = punti 2 non presente = punti 0	8





<b>Critério C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.</b>		<b>10</b>
c.1	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera a livello internazionale e nazionale, nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VoD o SVoD) da valutarsi sulla base dei company profile delle società di distribuzione e/o del broadcaster.	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0
<b>Critério D - Qualità, originalità e innovatività.</b>		<b>37</b>
d.1	Originalità e qualità della sceneggiatura.	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0
d.2	Qualità, presupposto, forza e carattere distintivo dell'idea e potenziale drammatico del progetto.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0
d.3	Credenziali del regista sul piano nazionale e internazionale.	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0
d.4	Valore complessivo delle credenziali dell'autore delle grafiche, dello scenografo, del compositore delle musiche originali.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0
d.5	Dichiarazione d'impegno al rispetto del disciplinare di sostenibilità ambientale al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio veneto.	50 punti Green Film = punti 5 ≥40 punti Green Film = punti 4 ≥30 punti Green Film = punti 3 ≥20 punti Green Film = punti 2 ≥10 punti Green Film = punti 1
<b>Critério E - Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.</b>		<b>8</b>
e.1	Produzione o coproduzione internazionale (coproduttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi sulla base del curriculum.	alta = punti 8 buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0
<b>Critério F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.</b>		<b>8</b>
f.1	Capacità della produzione di rappresentare un'occasione per valorizzare aspetti della storia, della cultura, dell'arte e delle produzioni tipiche locali.	alta = punti 8 buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0
<b>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"</b>		<b>0</b>
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1		0



SHORT, DOC E XR			95
<b>Criterio A - Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.</b>			<b>10</b>
a.1	Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del company profile (produzioni realizzate, partecipazione a festival e premi ottenuti).	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	10
<b>Criterio B - Spesa sul territorio.</b>			<b>28</b>
b.1	Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	≥ Euro 45.000,00 = punti 6 ≥ Euro 35.000,00 = punti 5 ≥ Euro 25.000,00 = punti 2 < Euro 25.000,00 = punti 0	6
b.2	Rapporto tra spese rimborsabili previste nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera.	≥ 80% = punti 8 ≥ 50 % = punti 4 ≥ 30 % = punti 2 < 30% = punti 0	8
b.3	Impiego di personale residente in Veneto nella troupe (aiuto regista, organizzatore, direttore di produzione, direttore della fotografia, operatore alla macchina, fonico, costumista, scenografo, capo truccatore, capo parrucchiere, capo macchinista, capo elettricista, montatore, creative director, technical director, design lead).	maggiore di 9 = punti 8 da 7 a 9 = punti 6 da 4 a 6 = punti 4 da 1 a 3 = punti 2 non presente = punti 0	8
b.4	Impiego di personale residente in Veneto nella componente artistica (regia, autori/sceneggiatori, autore delle musiche originali; attori principali).	tutte le categorie = punti 6 almeno due categorie = punti 3 almeno 1 categoria = punti 1 non presente = punti 0	6
<b>Criterio C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.</b>			<b>6</b>
c.1	Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	6
<b>Criterio D - Qualità, originalità e innovatività.</b>			<b>35</b>
d.1	Originalità e qualità della sceneggiatura o del trattamento	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	10
d.2	Credenziali degli autori della sceneggiatura / trattamento.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	6
d.3	Credenziali del regista.	alta = punti 10 buona = punti 8 discreta = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	10



d.4	Valore complessivo delle credenziali di: direttore della fotografia, compositore delle musiche originali, montatore, costumista e scenografo.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	6
d.5	Dichiarazione d'impegno al rispetto del disciplinare di sostenibilità ambientale al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività di produzione che si svolgono sul territorio veneto.	50 punti Green Film = punti 5 ≥40 punti Green Film = punti 4 ≥30 punti Green Film = punti 3 ≥20 punti Green Film = punti 2 ≥10 punti Green Film = punti 1	5
<b>Criterio E - Capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.</b>			<b>6</b>
e.1	Produzione o coproduzione internazionale (coproduttore con quota non inferiore al 10% del costo della copia campione) da valutarsi dalla base del company profile.	buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	6
<b>Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.</b>			<b>8</b>
f.1	Capacità della produzione, per contenuti della sceneggiatura e percentuale delle riprese in location di interesse artistico o paesaggistico, di rappresentare un'occasione per valorizzare le località e le produzioni tipiche locali. Sono prioritarie le produzioni che concorrono alla promozione di località ubicate al di fuori dei comuni capoluogo di provincia.	alta = punti 8 buona = punti 6 media = punti 4 bassa = punti 2 insufficiente = punti 0	8
<b>Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità".</b>			<b>0</b>
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1			0

- 11.7 Le produzioni che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a sessanta punti non saranno ammesse a contributo.
- 11.8 Non sono considerate finanziabili le produzioni a cui verrà attribuito un punteggio complessivo pari a zero ad almeno uno dei criteri di valutazione A, C e D.

#### **Articolo 12 - Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno.**

12.1 Le produzioni saranno ammesse a contributo mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'art. 11 comma 11.7. A parità di punteggio sarà data priorità alla produzione che prevede una spesa ammissibile in Veneto maggiore.

12.2 Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport approverà le risultanze istruttorie che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) nella sezione relativa.

12.3 Alla proposta produttiva classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile.

12.4 Le proposte produttive ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di incremento della dotazione finanziaria del presente bando.

12.5 La procedura istruttoria sarà completata entro centoventi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

#### **VERIFICHE E CONTROLLI**

##### **Articolo 13 - Modifiche e variazioni.**



13.1 Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato solo nelle parti che non inficiano specifici elementi e caratteristiche che hanno contribuito alla valutazione della domanda di contributo e al posizionamento in graduatoria del progetto.

13.2 Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo a mezzo PEC alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it) per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.

13.3 In caso di eventi eccezionali e imprevedibili è data facoltà alla Regione del Veneto di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

#### **Articolo 14 - Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno.**

14.1 La rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo del contributo, la cui valutazione è in carico alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport, devono essere presentate dai soggetti beneficiari entro dodici mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo, esclusivamente tramite il Sistema SIU.

14.2 Il soggetto beneficiario potrà, con le modalità di cui al precedente comma 14.1 esclusivamente tramite il Sistema SIU, chiedere, entro e non oltre novanta giorni dalla data di comunicazione della concessione del contributo, l'erogazione, a titolo di anticipo, del 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria redatta secondo il modello – schema di fideiussione (Allegato E) al presente bando. L'originale della polizza fideiussoria dovrà essere consegnata dal beneficiario a mano o spedito tramite posta raccomandata A.R. a Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport, Cannaregio 168, 30121 Venezia. Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.

14.3 La domanda di anticipo e di saldo del contributo, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda di anticipo o di saldo del contributo e della rendicontazione.

In particolare, con la domanda di saldo, il beneficiario è tenuto a trasmettere:

- a. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (Allegato G) al presente bando;
- b. piano di lavorazione delle giornate in Veneto;
- c. elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale con residenza in Veneto;
- d. documentazione prevista nelle modalità operative per la rendicontazione delle spese per il personale e i professionisti;
- e. elenco delle location venete;
- f. copia dei documenti giustificativi di spesa quali: fatture dei fornitori con sede operativa in Veneto; buste paga dei lavoratori o fatture dei professionisti regolarmente contrattualizzati;
- g. laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento;
- h. copia dei documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa predisposti secondo le modalità indicate al successivo comma 15.5 del presente bando;
- i. eventuale certificazione sottoscritta dalla Fondazione Veneto Film Commission attestante il rispetto del disciplinare di sostenibilità ambientale presentato all'atto della domanda di contributo.

14.4 Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:

- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda;
- b. essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente bando;
- c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;



e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;

f. accompagnate da apposita dichiarazione da allegare nel "Quadro Dichiarazioni" di SIU con cui dichiara che gli importi richiesti a finanziamento nella domanda di pagamento sono oggetto esclusivamente del contributo di cui al presente progetto del POC della Regione del Veneto e che, con riguardo a tali importi, non sono stati concessi e nemmeno richiesti altri finanziamenti/forme di contribuzione a valere su fondi regionali/nazionali/ europei.

L'erogazione del sostegno è subordinata alla verifica in capo al beneficiario di una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale.

Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

14.5 Ciascuna spesa è ammissibile se **interamente** pagata e accompagnata dai relativi giustificativi di pagamento. Sono ammissibili **esclusivamente** le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario (anche tramite home banking)	1) estratto conto in cui siano visibili: · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).	Qualora l'estratto conto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria <b>ovvero</b> dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1) estratto conto in cui siano visibili: · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione.	Qualora l'estratto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria <b>ovvero</b> dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto in cui siano visibili: · l'intestatario del conto corrente; · la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; · il codice identificativo dell'operazione; 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella R.I.B.A. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente.	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura si dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.



Assegno non trasferibile	1) estratto conto in cui siano visibili: · l'intestatario del conto corrente; · Il numero assegno; 2) copia leggibile dell'assegno; 3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti: · numero dell'assegno; · numero e data fattura; · l'esito positivo dell'operazione.	· Non sarà sufficiente la sola matrice; · Non saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui siano visibili: · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni; 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di credito prepagata <sup>4</sup> (intestata al beneficiario e legata al conto corrente)	1) estratto del conto corrente in cui siano visibili: · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni; 2) estratto conto della carta di credito; 3) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Carta di debito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui siano visibili: · l'intestatario del conto corrente; · l'addebito delle operazioni; 2) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.

14.6 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata non legata al conto corrente e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.

Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza del termine fissato al precedente comma 14.1, nonché le compensazioni.

<sup>4</sup> Sono ammessi pagamenti attraverso una carta prepagata con le seguenti caratteristiche:

- la ricarica viene effettuata esclusivamente attraverso il conto corrente intestato all'impresa beneficiaria, certificando altresì che l'utilizzatore della carta sia il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa;
- l'istituto bancario che emette la carta sia in grado di certificare che la disposizione di addebito/ricarica della carta provenga esclusivamente dal conto corrente dell'impresa nonché di attestare che le operazioni rendicontate siano state pagate utilizzando la carta prepagata.



14.7 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario.

14.8 La descrizione dei servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio noleggiato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

14.9 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione del Veneto assegna all'interessato un termine perentorio di dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine l'istruttoria si concluderà con la documentazione agli atti.

14.10 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di avvenuta consegna di quanto stabilito al successivo art. 16, comma 16.1.

14.11 Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf").

#### **Articolo 15 - Termini di conclusione del progetto.**

15.1 Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché i detentori dei diritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati, entro dodici mesi dalla data di comunicazione del contributo, a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc. Entro tale scadenza dovrà essere stata presentata la domanda di saldo, tramite Sistema SIU, secondo le modalità descritte nel precedente art. 14 del presente bando.

15.2 La Direzione Beni Attività Culturali e Sport si riserva di non procedere al pagamento del saldo dell'agevolazione fino all'avvenuta consegna di quanto stabilito al precedente comma 15.1.

#### **Articolo 16 - Obblighi dei beneficiari.**

16.1 A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione le imprese beneficiarie si obbligano a:

- a. rispettare le procedure e i termini della rendicontazione;
- b. comunicare a mezzo PEC alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission le date di inizio e termine delle riprese;
- c. consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- d. comunicare preventivamente alla Regione del Veneto, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione del Veneto, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa;
- e. dare tempestiva comunicazione alla Regione del Veneto dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- f. annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
- g. conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- h. comunicare alla Regione del Veneto l'eventuale rinuncia al contributo;
- i. applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;



- j. apporre, in forma distinta, nei titoli di testa e, come primo cartello dei titoli di coda, così come su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera sia il logo istituzionale a barra della Regione del Veneto nonché, la dicitura "con il contributo di [LOGO - POC della Regione del Veneto 2014-2020], inviando alla Regione del Veneto l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
- k. apporre nei titoli di testa e nei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera la dicitura "con il sostegno di [LOGO Fondazione Veneto Film Commission];
- l. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
- m. rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, in particolare, anche per quanto stabilito dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. n. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. n. 124/2017, che stabilisce che le informazioni relative al contributo concesso dovranno essere pubblicate nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato. Nel caso l'impresa sia tenuta a redigere il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis codice civile, o il soggetto beneficiario non sia tenuto alla redazione della nota integrativa, le succitate informazioni dovranno essere pubblicate, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri sito internet o analoghi portali digitali. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari all'1% degli importi ricevuti con un importo minimo di Euro 2.000,00, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione;
- n. inviare, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, almeno cinque foto di scena;
- o. organizzare, su eventuale richiesta della Regione del Veneto o della Fondazione Veneto Film Commission, prima dell'inizio o durante le riprese, una conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti dell'amministrazione regionale;
- p. consentire in qualsiasi momento durante la lavorazione la presenza di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto o dalla Fondazione Veneto Film Commission;
- q. consentire durante la lavorazione, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto o dalla Fondazione Veneto Film Commission;
- r. attribuire alla Regione del Veneto e alla Fondazione Veneto Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione o della Fondazione;
- s. consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941;
- t. consegnare alla Regione del Veneto, senza alcun onere aggiuntivo, tre copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) ed inoltre prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica da concordare con la Regione del Veneto;
- u. accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e l'inclusione nell'elenco delle operazioni;
- v. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di ENPALS, INPS, INAIL), di inserimento dei lavoratori disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
- w. fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente tramite Sistema Informativo Unificato per la Programmazione Unitaria (SIU) nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE).





16.2 La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

#### Articolo 17 - Revoche e rinunce.

17.1 In caso di rinuncia al contributo concesso la Regione provvede ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire (secondo le modalità di cui al presente art. 17, comma 17.4) l'eventuale beneficio già erogato.

17.2 L'agevolazione concessa è soggetta a **revoca totale** nei seguenti casi:

- a. agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b. qualora, prima dell'erogazione del saldo, venga meno una delle condizioni di cui all'art. 4, comma 4.1, lett. d), f) e h) del presente bando;
- c. qualora non vengano rispettati i termini di cui all'art. 15, comma 15.1 del presente bando, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per motivate ragioni;
- d. mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 17.3, lett. b) del presente articolo);
- e. qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione del contributo;
- f. grave inadempimento;
- g. gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dall'art. 19 del presente bando, e da tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
- h. gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso di impedimento ad effettuare le attività di controllo previste dall'art. 18 del presente bando.

17.3 L'agevolazione concessa è soggetta a **revoca parziale** in uno dei seguenti casi:

- a. qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
  - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
  - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.

L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

- b. presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di venti giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno.

17.4 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'art. 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.

17.5 Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del 5 % ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.

17.6 In caso di cessione, di affitto d'azienda o di ramo d'azienda, conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa nella fase successiva alla concessione del contributo e prima dell'erogazione del medesimo, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare alla Regione del Veneto il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.



**Articolo 18 - Verifiche e controlli del sostegno.**

18.1 La Regione durante la realizzazione del progetto si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, al fine di verificare ed accertare quanto segue:

- a. il rispetto dei requisiti richiesti per l'ammissibilità della domanda, l'ammissione e l'erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo;
- b. che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
- c. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l'impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- d. che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

18.2 La Regione del Veneto potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto che nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti necessari a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione/erogazione del contributo.

18.3 I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

18.4 Entro ventiquattro mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione del Veneto può predisporre una valutazione d'impatto economico, diretto o indiretto sul territorio, in merito all'utilizzo dei contributi erogati.

18.5 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.

**PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI GENERALI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI****Articolo 19 - Obblighi di informazione e pubblicità.**

19.1 I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione. In particolare ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando. E' responsabilità del beneficiario del contributo dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato nell'ambito del POC della Regione del Veneto 2014-2020.

19.2 Il beneficiario, al più tardi al momento della presentazione della domanda di saldo, informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal POC della Regione del Veneto 2014-2020 inserendo:

- nell'home page del proprio sito web il logo del POC della Regione del Veneto 2014-2020 associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto, con la seguente frase "Progetto finanziato con il POC della Regione del Veneto 2014-2020"

- in una pagina dedicata le seguenti indicazioni:

- Titolo del progetto;
- Breve descrizione del progetto inserendo l'importo in Euro del sostegno pubblico concesso.

19.3 Il beneficiario, durante l'attuazione dell'operazione e comunque entro la presentazione della domanda di saldo, deve collocare, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un poster con informazioni sul progetto insieme al logo del POC della Regione del Veneto 2014-2020 associato ai loghi della Repubblica italiana e della Regione del Veneto. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti al luogo di esposizione e realizzati in materiale plastificato, con supporto rigido (policarbonato/plexiglass) e collocato possibilmente a riparo da agenti atmosferici. Formato minimo: A3 (420x297 mm). I format saranno resi disponibili con modalità che saranno comunicate successivamente al presente bando.

19.4 Il beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione del Veneto o la Fondazione Veneto Film Commission alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati con il presente bando.



19.5 Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>  
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>.

19.6 Il beneficiario è tenuto ad accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione e dello Stato dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e l'inclusione nell'elenco delle operazioni.

#### **Articolo 20 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR .**

20.1 In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dello Stato.

20.2 I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in dieci anni.

20.3 Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901- Venezia.

20.4 Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con sede a Cannaregio 168 - Venezia.

20.5 Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

20.6 All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla Regione del Veneto l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

20.7 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

#### **Articolo 21 - Informazioni generali.**

21.1 Copia integrale del bando e dei relativi allegati è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1> .

21.2 Le comunicazioni tra la Direzione Beni Attività Culturali e Sport e il beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: [beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it](mailto:beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it) .

21.3 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, telefonando ai seguenti numeri: 041 279 / 2604 - 3901.

21.4 Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con sede a Cannaregio, 168 - Venezia. Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso la medesima sede. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

21.5 La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2014-2020.

#### **Articolo 22 - Disposizioni finali e normativa di riferimento.**

22.1 Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti e a quanto richiamato nell'appendice normativa (Allegato A) al presente bando, in particolare:



- Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, Decreto “Rilancio”, entrato in vigore il 19 maggio 2020, che al Capo XI disciplina l’utilizzo dei fondi della politica di coesione e in particolare agli artt. 241 e 242 stabilisce alcune condizioni per le riprogrammazioni dei Programmi Operativi nazionali e regionali dei fondi SIE 2014-2020, prevedendo anche uno specifico accordo tra il Ministro per il Sud e la coesione territoriale e le Amministrazioni titolari dei Programmi;
- Deliberazione CIPESS n. 41 del 9 giugno 2021, di approvazione dell’istituzione di Programmi operativi complementari di azione e coesione (Poc) 2014/2020;
- Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” della Regione del Veneto;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 29/11/2018;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria (Autorità di Gestione) n. 98 del 30 luglio 2019 “POR FESR 2014-2020: approvazione delle modifiche del Sistema di Gestione e di Controllo (SI.GE.CO)” e allegati.

22.2 La Regione del Veneto si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

